Atradius

Maggio 2022

Industry Trends
Beni durevoli di consumo

Analisi della performance del settore e rischio credito

In questo report ...

Performance del mercato retail dei beni durevoli di consumo 3

Belgio	Previsti margini di profitto stabili, ma permangono i rischi	4
Brasile	Inflazione elevata e calo della fiducia pesano sulle vendite	5
Cina	Lockdown e rallentamento del settore immobiliare pesano sulla domanda	6
Francia	Si prospetta un anno più difficile	7
Germania	L'aumento dei costi di produzione e i problemi di approvvigionamento hanno un impatto sui margini di profitto	8
Italia	È previsto un aumento dei casi di insolvenza nel 2022	9
Malesia	Contrazione dei margini di profitto per i rivenditori tradizionali	10
Paesi Bassi	Un numero crescente di rivenditori tradizionali dovrà abbandonare il mercato	11
Singapore	I margini di profitto dei rivenditori sono sostenuti dalle misure di stimolo fiscale	12
Spagna	Condizioni di mercato più difficili dopo la solida crescita nel 2021	13
Regno Unito	Aumento delle insolvenze con la scadenza degli stimoli fiscali	14
Stati Uniti d'America	Crescita continua, ma più contenuta, nel 2022	15

Disclaimer

Questa pubblicazione è fornita a solo a scopo informativo e non è da intendersi quale consulenza in tema di investimento, consulenza legale o come raccomandazione relativa a particolari transazioni, investimenti o strategie nei riguardi di a qualsiasi lettore. I lettori devono prendere le proprie decisioni in maniera indipendente, siano esse commerciali o di altro tipo, avuto riguardo alle informazioni quivi fornite. Sebbene abbiamo adottato ogni accorgimento per garantire che le informazioni contenute in questa pubblicazione siano state ottenute da fonti affidabili, Atradius non è responsabile per eventuali errori od omissioni o per i risultati ottenuti dall'uso di queste informazioni. Ogni informazione contenuta in questa pubblicazione è fornita "così com'è", senza alcuna garanzia di completezza, accuratezza, attualità o dei risultati ottenuti od ottenibili dal suo utilizzo, e pertanto senza assunzione di garanzie di alcun tipo, esplicite o implicite. In nessun caso Atradius, le sue società controllate o collegate, i suoi partner, agenti o dipendenti degli stessi, saranno responsabili nei confronti dell'utente o di chiunque altro per qualsiasi decisione presa o azione intrapresa in base alle informazioni contenute in questa pubblicazione o per qualsiasi perdita di opportunità, perdita di profitto, perdita di produzione, perdita di affari o perdite indirette, danni speciali o simili di qualsiasi natura, anche se avvisati della possibilità di tali perdite o danni.

Copyright Atradius N.V. 2022

Performance del mercato retail dei beni durevoli di consumo

Maggio 2022

Austria	Buono
Belgio	Discreto
Rep. Ceca	Discreto
Danimarca	Pessimo
Francia	Discreto
Germania	Discreto
Ungheria	Cupo
Irlanda	Discreto
Italia	Discreto
Paesi Bassi	Discreto
Polonia	Buono
Portogallo	Cupo
Rep. Slovacca	Discreto

Spagna	Discreto
Svezia	Discreto
Svizzera	Discreto
Turchia	Pessimo
Regno Unito	Cupo
Brasile	Cupo
Canada	Discreto
Messico	Cupo
USA	Discreto

Australia	Cupo
Cina	Discreto
Hong Kong	Cupo
India	Discreto
Indonesia	Discreto
Malesia	Discreto
Giappone	Cupo
Nuova Zelanda	Cupo
Singapore	Discreto
Corea del Sud	Cupo
Taiwan	Cupo
Tailandia	Cupo
Emirati Arabi Uniti	Cupo

Nelle pagine seguenti abbiamo indicato l'andamento tendenziale dei settori analizzati che rappresentiamo utilizzando i seguenti simboli:

Eccellente
Il rischio di credito nel settore è solido / la performance delle imprese del settore è solida rispetto alla tendenza nel lungo-termine

Buono
Il rischio di credito nel settore è positivo / la performance delle imprese del settore è migliore rispetto alla tendenza nel lungo termine

Discreto
Il rischio di credito nel settore è nella media / la performance delle imprese del settore è stabile

Cupo
Il rischio di credito nel settore è relativamente elevato / la performance delle impresedel settore è peggiore rispetto alla tendenza nel lungo termine

Pessimo
Il rischio di credito nel settore è elevato / la performance delle imprese del settore è debole rispetto alla tendenza nel lungo termine

Belgio

Previsti margini di profitto stabili, ma permangono i rischi

Il mercato belga dei beni durevoli di consumo ha visto una solida crescita nel 2021. Le restrizioni e i lockdown, uniti alla diffusione del lavoro ibrido e da remoto, hanno favorito un aumento degli investimenti delle famiglie per elettrodomestici, arredamento e dispositivi elettronici. Nel primo semestre del 2021 le vendite sono cresciute del 14% rispetto allo stesso periodo del 2019 e del 26% anno su anno.

Tuttavia, l'aumento delle vendite ha iniziato a rallentare nel secondo semestre del 2021 e la crescita dell'inflazione (prevista intorno al 7% quest'anno), a causa soprattutto dei costi elevati per l'energia e i combustibili, sta pesando sulla fiducia dei consumatori. Le vendite del settore belga del retail dovrebbero mantenersi stabili quest'anno dopo la crescita del 5,7% nel 2021.

I margini di profitto dei rivenditori di beni durevoli di consumo hanno registrato un aumento lo scorso anno e dovrebbero mantenersi stabili nel 2022. Nonostante il rallentamento delle vendite, non si prevede un calo significativo della domanda. Poiché i produttori trasferiscono i costi più elevati per materie prime ed energia lungo la catena del valore, molti rivenditori cercano di assorbire l'aumento dei costi aumentando i prezzi di vendita.

I pagamenti nel settore belga dei beni durevoli di consumo richiedono in media 30-60 giorni e il comportamento in materia di pagamenti è stato buono negli ultimi due anni. Benché il numero di notifiche di mancato pagamento sia stato storicamente basso nel 2021, abbiamo notato un aumento dei ritardi a partire dall'inizio di quest'anno. Il tasso di insolvenza del settore si è mantenuto basso nel 2022 e non si prevede un aumento significativo dei casi di insolvenza nei prossimi dodici mesi. Tuttavia, monitoriamo con attenzione gli attuali rischi al ribasso che potrebbero avere un impatto negativo sulla fiducia dei consumatori.

Al momento, il nostro approccio assicurativo è prevalentemente aperto nei confronti dei segmenti dell'elettronica di consumo e degli elettrodomestici e neutro per quanto riguarda l'arredamento, alla luce della forte concorrenza in questo sottosettore.

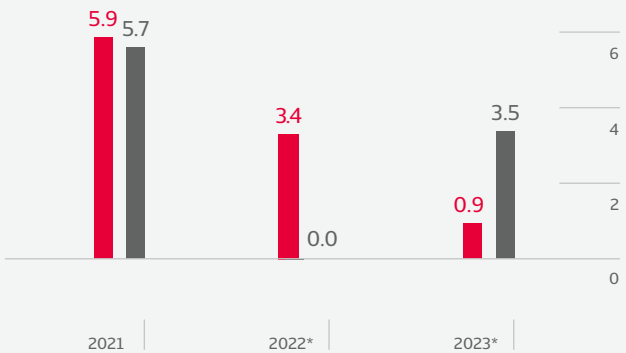
Andamento tendenziale tra i diversi sottosettori

Retail elettronica di consumo	Retail arredamento	Retail elettrodomestici

Fonte: Atradius

Belgio: crescita dei consumi privati e delle vendite al dettaglio

anno su anno, variazione percentuale



*previsione

Fonte: Oxford Economics

Consumi privati — Vendite al dettaglio

Belgio: retail beni durevoli di consumo - valutazione del rischio di credito

Discreto

Condizioni commerciali	Situazione finanziaria	Valutazione rischio di fallimento
Andamento della domanda (vendite)	Indebitamento complessivo del settore: basso	Mancati pagamenti negli ultimi 12 mesi
Margini di profitto: trend prossimi 12 mesi	Dipendenza dal credito bancario: basso	- Mancati pagamenti nei prossimi 12 mesi
	Disponibilità delle banche alla concessione di credito: alto	Insolvenze negli ultimi 12 mesi
		Insolvenze nei prossimi 12 mesi

forte aumento | aumento | stabile | riduzione | forte riduzione

Fonte: Atradius

Brasile

Inflazione elevata e calo della fiducia pesano sulle vendite

La ripresa economica del Brasile, dopo la forte contrazione causata dalla pandemia, sembra aver perso il suo slancio. Le vendite del settore retail hanno registrato un calo nel secondo semestre del 2021 e sono rimaste sostanzialmente invariate nei primi mesi di quest'anno a causa dell'inflazione elevata, degli alti tassi di interesse e del tasso di disoccupazione ancora elevato. Si prevede che il tasso d'inflazione annuo si porterà al 10% nel 2022. Ciò sta pesando sul settore dei beni durevoli di consumo, poiché la fiducia delle famiglie resta debole. Dopo la crescita dell'1,9% nel 2021, si prevede che le vendite del settore retail registreranno una flessione dello 0,4% quest'anno, mentre il valore aggiunto del segmento degli elettrodomestici dovrebbe vedere una contrazione di circa il 4%. Tuttavia, le vendite online continueranno a crescere di circa il 12% quest'anno, dopo gli aumenti del 27% nel 2021 e del 41% nel 2020.

La maggior parte dei rivenditori di beni durevoli di consumo è fortemente dipendente dal finanziamento bancario e l'accesso ai prestiti continua a mantenersi buono. Dopo la crescita dei margini di profitto in tutti i sottosettori registrata nel 2021, si prevede un peggioramento per quest'anno. I rivenditori cercano di trasferire gli aumenti dei prezzi imposti dai produttori; tuttavia, i prezzi di vendita più elevati rappresentano un freno per le vendite. Molti rivenditori devono anche confrontarsi con un elevato livello di giacenze e alti costi di trasporto.

I pagamenti nel settore richiedono in media 90 giorni e il comportamento in materia di pagamenti è stato buono negli ultimi due anni. Tuttavia, prevediamo un aumento dei ritardi nei prossimi dodici mesi. Il tasso di insolvenza del settore retail di beni durevoli di consumo si è mantenuto basso lo scorso anno, ma si prevede un aumento di circa il 5% nel 2022, soprattutto per quanto riguarda i piccoli rivenditori tradizionali. Alla luce dell'aumento del rischio di credito e dell'andamento debole delle vendite, il nostro approccio assicurativo oscilla tra neutro e restrittivo tra i diversi sottosettori, a seconda della situazione finanziaria della singola impresa e dell'andamento delle vendite.

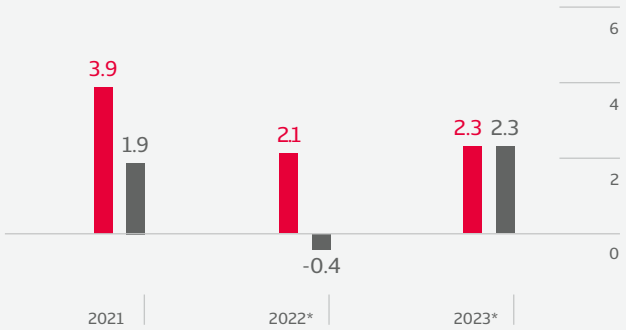
Andamento tendenziale tra i diversi sottosettori

Retail elettronica di consumo	Retail arredamento	Retail elettrodomestici

Fonte: Atradius

Brasile: crescita dei consumi privati e delle vendite al dettaglio

anno su anno, variazione percentuale



*previsione

Fonte: Oxford Economics

Consumi privati — Vendite al dettaglio

Brasile: retail beni durevoli di consumo - valutazione del rischio di credito

Cupo

Condizioni commerciali	Situazione finanziaria	Valutazione rischio di fallimento
- Andamento della domanda (vendite)	Indebitamento complessivo del settore: alto	Mancati pagamenti negli ultimi 12 mesi
- Margini di profitto: trend prossimi 12 mesi	Dipendenza dal credito bancario: alto	- Mancati pagamenti nei prossimi 12 mesi
	Disponibilità delle banche alla concessione di credito: alto	Insolvenze negli ultimi 12 mesi
		- Insolvenze nei prossimi 12 mesi

forte aumento | aumento | stabile | riduzione | forte riduzione

Fonte: Atradius

Cina

Lockdown e rallentamento del settore immobiliare pesano sulla domanda

Le vendite di beni durevoli di consumo hanno visto una crescita del 12,5% nel 2021 (44 miliardi di Yuan). In linea con il rallentamento dell'economia e con il calo dei consumi privati nel 2022, le vendite al dettaglio dovrebbero rallentare, pur continuando a crescere di circa il 4% quest'anno. L'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia potrebbe iniziare a pesare nel secondo semestre di quest'anno.

Le vendite retail online sono cresciute dell'11% nel 2020 e del 14% nel 2021. I rivenditori tradizionali di elettrodomestici ed elettronica di consumo sono i più colpiti dalla concorrenza online.

I diversi lockdown ed il rallentamento del settore immobiliare, hanno un impatto negativo su domanda e ricavi. Si prevede che il valore aggiunto del segmento degli elettrodomestici crescerà soltanto dello 0,2% quest'anno, dopo il forte aumento del 12% registrato nel 2021. Il segmento dell'elettronica di consumo dovrà confrontarsi con un calo della domanda per quest'anno, a causa dell'aumento dei prezzi di vendita. Tuttavia, i margini di profitto dei rivenditori dovrebbero mantenersi stabili, dopo gli aumenti registrati nel 2021.

I pagamenti nel settore richiedono in media 30-90 giorni. I termini di pagamento fino a 90 giorni hanno un impatto sui rivenditori che dipendono dalle importazioni, dato l'attuale rallentamento delle spedizioni via mare. Il comportamento in materia di pagamenti è stato buono negli ultimi due anni e non si prevede un aumento di ritardi o insolvenze nei prossimi dodici mesi, grazie soprattutto alle misure di stimolo fiscale adottate dal governo a sostegno dei rivenditori (riduzioni fiscali e sussidi).

Al momento il nostro approccio assicurativo è particolarmente restrittivo nei confronti dei rivenditori ubicati nelle città e nelle regioni che si trovano in lockdown da più di due mesi. Al di là di questi casi specifici, il nostro approccio assicurativo è neutro per quanto riguarda tutti i sottosettori. Particolarmente esposti a rischi al ribasso sono i piccoli rivenditori tradizionali. Il nostro approccio è maggiormente aperto nei confronti dei rivenditori di proprietà statale o che fanno parte di un gruppo solido

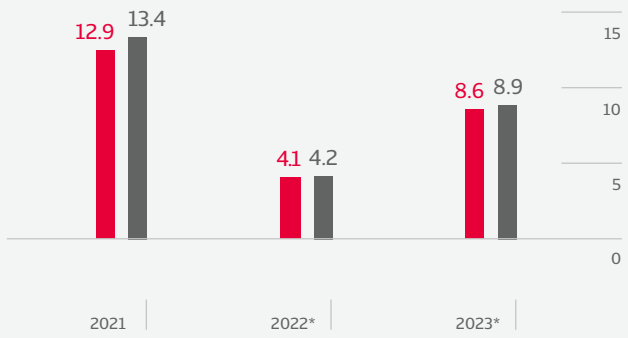
Andamento tendenziale tra i diversi sottosettori

Retail elettronica di consumo	Retail arredamento	Retail elettrodomestici

Fonte: Atradius

Cina: crescita dei consumi privati e delle vendite al dettaglio

anno su anno, variazione percentuale



*previsione

Fonte: Oxford Economics

Consumi privati — Vendite al dettaglio

Cina: retail beni durevoli di consumo - valutazione del rischio di credito

Discreto

Condizioni commerciali	Situazione finanziaria		Valutazione rischio di fallimento
- Andamento della domanda (vendite)	Indebitamento complessivo del settore	medio	Mancati pagamenti negli ultimi 12 mesi
Margini di profitto: trend prossimi 12 mesi	Dipendenza dal credito bancario	basso	Mancati pagamenti nei prossimi 12 mesi
	Disponibilità delle banche alla concessione di credito	medio	Insolvenze negli ultimi 12 mesi
			Insolvenze nei prossimi 12 mesi

forte aumento | aumento | stabile | riduzione | forte riduzione

Fonte: Atradius

Francia
Si prospetta un anno più difficile

Il mercato francese dei beni durevoli di consumo ha registrato una solida crescita nel 2021 grazie allo smart working, agli investimenti delle famiglie in elettrodomestici e arredamento, nonché alla tendenza verso l'acquisto di prodotti di fascia alta. Le vendite di grandi elettrodomestici hanno registrato un aumento dell'11%, mentre quelle di piccoli elettrodomestici sono cresciute del 3%. Le vendite di arredamenti sono cresciute del 14%, mentre quelle dell'elettronica di consumo solo del 2% nel 2021.

Il 2022 sarà un anno difficile per questo settore. Si prevede che le vendite del settore francese del retail registreranno una contrazione di circa il 2% dopo la crescita del 10% nel 2021, e i margini di profitto (già bassi) dei rivenditori dovrebbero vedere una contrazione nei prossimi mesi. Molte imprese cercano di trasferire l'aumento dei costi di produzione e di trasporto sui consumatori finali, ma ciò può rivelarsi difficile a causa della forte concorrenza sul mercato e delle possibilità ridotte in termini di spesa discrezionale. Il mix di prodotti è essenziale per proteggere i margini di profitto.

I requisiti di finanziamento esterno e il tasso di indebitamento dei rivenditori di beni durevoli di consumo sono elevati a causa del fabbisogno di capitale circolante e dei picchi di vendite stagionali.

I pagamenti richiedono in media 45 giorni e il numero di mancati pagamenti si è mantenuto basso nel 2021. Lo scorso anno i casi di insolvenza hanno registrato una flessione di circa il 30%, grazie alle condizioni di mercato favorevoli e alle misure fiscali legate al Covid (tra cui prestiti garantiti dallo Stato). Con la graduale scadenza di queste misure, si prevede un aumento dei ritardi e delle insolvenze nel settore retail a partire dal secondo semestre di quest'anno. Tuttavia, non si prevede un peggioramento significativo del contesto di insolvenza, ma piuttosto un ritorno ai livelli "normali" pre-pandemia (2019). Alla luce del rallentamento dei ricavi e del rischio di credito più elevato, il nostro approccio assicurativo è neutro nei confronti di tutti i sottosettori dei beni durevoli di consumo.

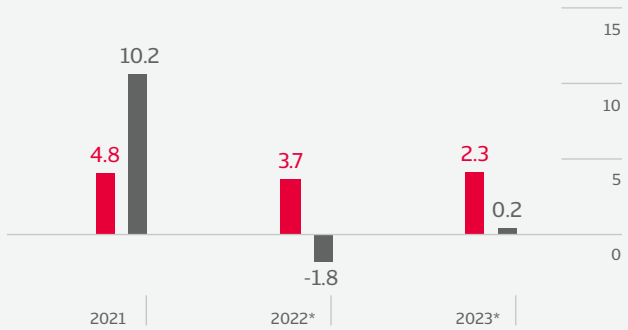
Andamento tendenziale tra i diversi sottosettori

Retail elettronica di consumo	Retail arredamento	Retail elettrodomestici

Fonte: Atradius

Francia: crescita dei consumi privati e delle vendite al dettaglio

anno su anno, variazione percentuale



*previsione

Fonte: Oxford Economics

Consumi privati — Vendite al dettaglio

Francia: retail beni durevoli di consumo - valutazione del rischio di credito

Discreto

Condizioni commerciali		Situazione finanziaria		Valutazione rischio di fallimento	
	Andamento della domanda (vendite)		Indebitamento complessivo del settore: alto	+	Mancati pagamenti negli ultimi 12 mesi
-	Margini di profitto: trend prossimi 12 mesi		Dipendenza dal credito bancario: alto	-	Mancati pagamenti nei prossimi 12 mesi
			Disponibilità delle banche alla concessione di credito: medio	+	Insolvenze negli ultimi 12 mesi
				-	Insolvenze nei prossimi 12 mesi

forte aumento | aumento | stabile | riduzione | forte riduzione

Fonte: Atradius

Germania

L'aumento dei costi di produzione e i problemi di approvvigionamento hanno un impatto sui margini di profitto

Nel 2020 e 2021 le vendite di beni durevoli di consumo hanno beneficiato della contrazione di altre opportunità di spesa dovuta alla pandemia. Tuttavia, il 2022 sarà un anno più difficile. La revoca dei lockdown ha favorito la ripresa della domanda di servizi a discapito della spesa discrezionale. L'inflazione elevata, ha un effetto negativo sul potere d'acquisto delle famiglie. Si prevede che il valore aggiunto del segmento degli elettrodomestici dovrebbe registrare una contrazione di circa il 3,5%, l'arredamento crescerà soltanto dell'1,5%. Tuttavia, le vendite online di retail non alimentare dovrebbero continuare a registrare una crescita a due cifre.

Gli aumenti dei costi per materie prime, trasporto e le difficoltà lungo la catena di approvvigionamento continuano a rappresentare un problema. Le attuali carenze di materie prime potrebbero aggravarsi ulteriormente se saranno prolungati i lockdown in vigore in molte grandi provincie e città della Cina.

Riuscire a trasferire gli aumenti sui consumatori finali è piuttosto difficile e nei prossimi mesi si prevede una contrazione dei margini di profitto dei rivenditori, in particolare per quanto riguarda i negozi tradizionali.

I pagamenti richiedono in media 30-60 giorni, ma possono arrivare fino a 120 giorni, in particolare quando le grandi catene al dettaglio sfruttano il loro potere contrattuale nei confronti dei fornitori. Negli ultimi dodici mesi abbiamo già notato un aumento dei ritardi e insolvenze da parte dei rivenditori tradizionali. Tenuto conto della contrazione dei margini di profitto e del calo delle vendite, si prevede che i casi di insolvenza in questo segmento registreranno un aumento di circa il 10% nei prossimi dodici mesi, soprattutto per quanto riguarda i piccoli rivenditori. Il nostro approccio assicurativo è generalmente neutro nei confronti di tutti i principali sottosettori. Alla luce della continua espansione dell'e-commerce e degli attuali problemi che insistono sul settore, cerchiamo di ottenere i dati finanziari più aggiornati al fine di monitorare con attenzione la capacità degli acquirenti di mantenere margini di profitto accettabili.

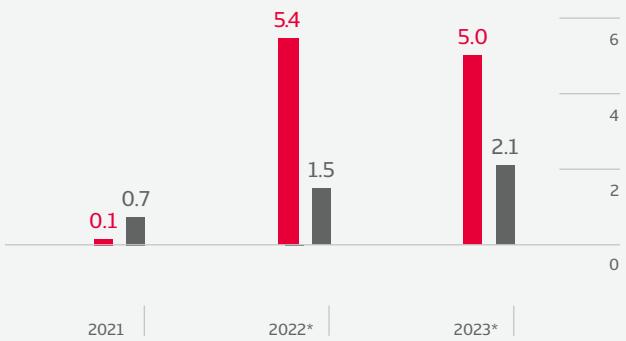
Andamento tendenziale tra i diversi sottosettori

Retail elettronica di consumo	Retail arredamento	Retail elettrodomestici

Fonte: Atradius

Germania: crescita dei consumi privati e delle vendite al dettaglio

anno su anno, variazione percentuale



*previsione

Fonte: Oxford Economics

Consumi privati | Vendite al dettaglio

Germania: retail beni durevoli di consumo - valutazione del rischio di credito

Discreto

Condizioni commerciali		Situazione finanziaria		Valutazione rischio di fallimento	
	Andamento della domanda (vendite)		Indebitamento complessivo del settore: medio	-	Mancati pagamenti negli ultimi 12 mesi
-	Margini di profitto: trend prossimi 12 mesi		Dipendenza dal credito bancario: medio	-	Mancati pagamenti nei prossimi 12 mesi
			Disponibilità delle banche alla concessione di credito: medio	-	Insolvenze negli ultimi 12 mesi
				-	Insolvenze nei prossimi 12 mesi

forte aumento | aumento | stabile | riduzione | forte riduzione

Fonte: Atradius

Italia

È previsto un aumento dei casi di insolvenza nel 2022

Lo scorso anno il settore retail di beni durevoli di consumo ha beneficiato della ripresa economica dell'Italia. I consumi privati sono cresciuti del 5,2% e le vendite del settore hanno visto un aumento dell'8,1% (dopo il calo del 7,8% nel 2020). La ripresa è stata sostenuta anche dagli stimoli fiscali per le famiglie e dagli incentivi statali per gli interventi di ristrutturazione.

La crescita delle vendite del settore retail dovrebbe scendere al 2% quest'anno. Ciò è dovuto al recente aumentato delle vendite ed al lungo ciclo di vita dei grandi elettrodomestici e dei prodotti di arredamento. Dopo il forte aumento del 20% nel 2021, si prevede che il valore aggiunto del segmento degli elettrodomestici dovrebbe registrare una contrazione del 5% quest'anno. Anche le vendite di elettronica di consumo dovrebbero rallentare dopo l'ottima performance degli ultimi due anni. Un altro motivo del rallentamento delle vendite di beni durevoli di consumo è l'inflazione elevata. La crescita dei consumi privati prevista per quest'anno è stata rivista al ribasso a +3,6%.

Si prevede che i margini di profitto dei rivenditori di beni durevoli di consumo registreranno una flessione nei prossimi mesi poiché sarà difficile trasferire gli aumenti dei costi di produzione, dell'energia e dei trasporti, sui consumatori finali a causa della forte concorrenza sul mercato.

Andamento tendenziale tra i diversi sottosettori

Retail elettronica di consumo	Retail arredamento	Retail elettrodomestici

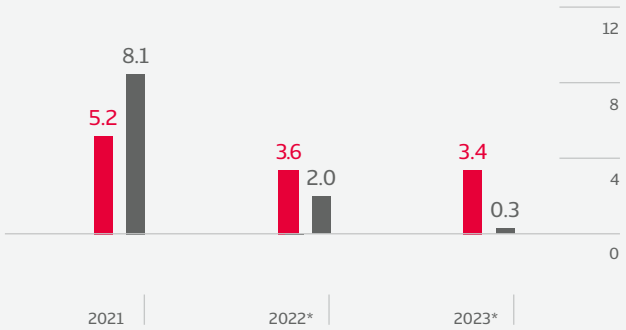
Fonte: Atradius

I pagamenti richiedono in media 60-90 giorni e il numero di ritardi e insolvenze si è mantenuto basso negli ultimi dodici mesi. Tuttavia, alla luce delle sfide attuali, si prevede un aumento (benché non significativo) dei casi di ritardo e insolvenza nel secondo semestre di quest'anno e nei primi mesi del 2023.

Il nostro approccio assicurativo si mantiene neutro nei confronti di tutti i sottosettori di beni durevoli di consumo. Il fabbisogno di capitale circolante dei rivenditori di beni durevoli di consumo continua a mantenersi elevato per consentire gli approvvigionamenti e mantenere livelli adeguati di stock. In fase di valutazione, poniamo particolare attenzione sulla capacità delle imprese di gestire adeguatamente il ricorso al debito finanziario in relazione al loro fabbisogno di capitale circolante.

Italia: crescita dei consumi privati e delle vendite al dettaglio

anno su anno, variazione percentuale



*previsione

Fonte: Oxford Economics

Consumi privati — Vendite al dettaglio

Italia: retail beni durevoli di consumo - valutazione del rischio di credito

Discreto

Condizioni commerciali		Situazione finanziaria		Valutazione rischio di fallimento	
-	Andamento della domanda (vendite)	Indebitamento complessivo del settore	medio	+	Mancati pagamenti negli ultimi 12 mesi
-	Margini di profitto: trend prossimi 12 mesi	Dipendenza dal credito bancario	medio	-	Mancati pagamenti nei prossimi 12 mesi
		Disponibilità delle banche alla concessione di credito	alto	+	Insolvenze negli ultimi 12 mesi
				-	Insolvenze nei prossimi 12 mesi

forte aumento | aumento | stabile | riduzione | forte riduzione

Fonte: Atradius

Malesia

Contrazione dei margini di profitto per i rivenditori tradizionali

I lockdown legati alla pandemia e il calo delle vendite nel 2020 e 2021 hanno avuto delle ripercussioni sulla performance e sul rischio di credito di molti rivenditori malesi di beni durevoli di consumo. Tuttavia, con la revoca delle restrizioni e la ripresa dei viaggi oltre confine (in particolare da/verso Singapore), le vendite di beni durevoli di consumo sono tornate a crescere (+14% nel primo trimestre del 2022). Nei prossimi mesi le vendite di elettrodomestici, arredamento ed elettronica di consumo beneficeranno della ripresa della domanda: le vendite del settore retail dovrebbero infatti crescere di oltre l'8% quest'anno.

A causa dei lockdown, molti rivenditori tradizionali hanno registrato una contrazione dei margini di profitto nel 2021. Le vendite online sono cresciute del 30% nel 2021. Tra i diversi prodotti, le vendite di abbigliamento hanno rappresentato il 31% dei ricavi delle vendite online, seguite da elettronica e dispositivi di comunicazione (28%), mentre arredamento ed elettrodomestici hanno rappresentato il 13%.

I rivenditori tradizionali devono effettuare investimenti aggiuntivi per realizzare i propri canali di vendita online e rispondere alle mutevoli condizioni di mercato. Allo stesso tempo, il contesto di mercato altamente competitivo rende difficile trasferire gli aumenti dei costi di produzione sui consumatori finali. Per questo motivo, si prevede che i margini di profitto dei rivenditori registreranno un'ulteriore contrazione nei prossimi mesi. Tuttavia, le misure di aiuti fiscali (del valore di 332 miliardi di Ringgit/73 miliardi di Euro) per favorire la ripresa post-pandemia delle imprese, potrebbero contribuire a sostenere anche i rivenditori.

Il tasso di indebitamento delle imprese è generalmente basso nel settore malese dei beni durevoli di consumo e non vi sono restrizioni all'accesso ai finanziamenti bancari. I pagamenti richiedono in media 30-60 giorni e, alla luce dell'attuale ripresa economica, non si prevede un aumento di ritardi o fallimenti nei prossimi dodici mesi. Il nostro approccio assicurativo è aperto o neutro nei confronti delle imprese attive in tutti i principali sottosettori.

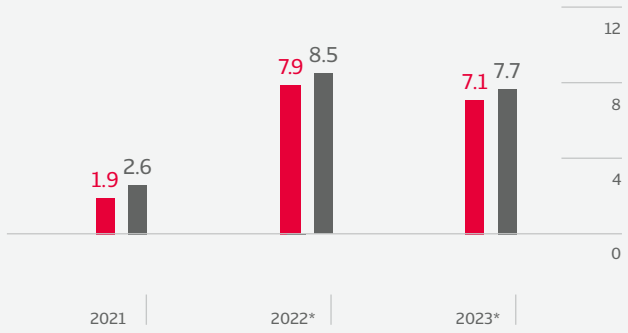
Andamento tendenziale tra i diversi sottosettori

Retail elettronica di consumo	Retail arredamento	Retail elettrodomestici

Fonte: Atradius

Malesia: crescita dei consumi privati e delle vendite al dettaglio

anno su anno, variazione percentuale



*previsione

Fonte: Oxford Economics

Consumi privati — Vendite al dettaglio

Malesia: retail beni durevoli di consumo - valutazione del rischio di credito

Discreto

Condizioni commerciali	Situazione finanziaria	Valutazione rischio di fallimento
+ Andamento della domanda (vendite)	Indebitamento complessivo del settore: medio	Mancati pagamenti negli ultimi 12 mesi
- Margini di profitto: trend prossimi 12 mesi	Dipendenza dal credito bancario: medio	Mancati pagamenti nei prossimi 12 mesi
	Disponibilità delle banche alla concessione di credito: medio	Insolvenze negli ultimi 12 mesi
		Insolvenze nei prossimi 12 mesi

forte aumento | aumento | stabile | riduzione | forte riduzione

Fonte: Atradius

Paesi Bassi

Un numero crescente di rivenditori tradizionali dovrà abbandonare il mercato

Secondo l'Ente Statistico olandese, il fatturato del settore retail non alimentare è cresciuto del 2,5% nel 2021, mentre le vendite online hanno visto un aumento di quasi il 24%. Le vendite di beni durevoli di consumo si sono mantenute stabili lo scorso anno, dopo i solidi tassi di crescita registrati nel 2020, quando hanno beneficiato della forte espansione del mercato immobiliare e dei cambiamenti nel comportamento dei consumatori, indotti dalla pandemia. Le vendite di arredamento hanno visto una flessione dell'1,1% nel 2021 dopo la crescita del 7,9% nel 2020, mentre il segmento dell'elettronica di consumo e dei grandi elettrodomestici ha registrato un calo del 7,9% (+8,6% nel 2020).

Si prevede che il valore aggiunto del segmento degli elettrodomestici registrerà una contrazione di circa il 4% quest'anno, mentre la crescita del segmento dell'arredamento dovrebbe rallentare a circa l'1%.

I margini di profitto dei rivenditori hanno visto una flessione nel 2021 e dovrebbero registrare un ulteriore calo nei prossimi mesi.

I pagamenti nel settore richiedono in media 60 giorni nel caso dei grandi rivenditori, mentre le piccole imprese pagano generalmente in 30 giorni. Negli ultimi due anni il comportamento in materia di pagamenti è stato buono e il numero di insolvenze si è mantenuto basso grazie agli incentivi fiscali varati dal governo olandese in risposta alla pandemia. Tuttavia, con la scadenza degli incentivi lo scorso mese di marzo, e alla luce dei costi di produzione più elevati che peseranno sui futuri ricavi, si prevede un aumento dei casi di ritardo e insolvenza per i prossimi dodici mesi. Al momento, si tratta di un aumento difficile da quantificare, considerate le attuali incertezze economiche; tuttavia, l'impatto maggiore dovrebbe coinvolgere i piccoli rivenditori tradizionali, molti dei quali hanno difficoltà ad aumentare gli investimenti necessari per adattarsi a un mercato sempre più orientato verso i canali online. Nei segmenti dell'elettronica di consumo e degli elettrodomestici la concorrenza degli operatori online è agguerrita e il numero di negozi tradizionali ha già registrato un calo significativo negli ultimi due anni.

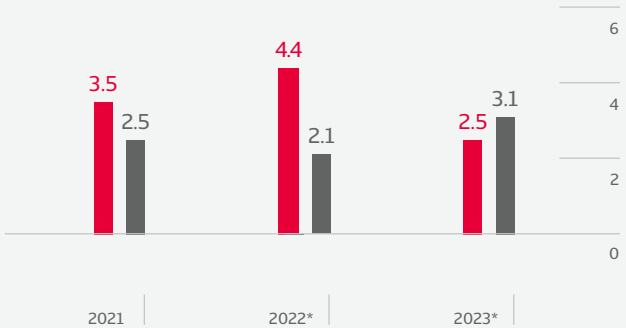
Andamento tendenziale tra i diversi sottosettori

Retail elettronica di consumo	Retail arredamento	Retail elettrodomestici

Fonte: Atradius

Paesi Bassi: crescita dei consumi privati e delle vendite al dettaglio

anno su anno, variazione percentuale



*previsione

Fonte: Oxford Economics

Consumi privati — Vendite al dettaglio

Paesi Bassi: retail beni durevoli di consumo - valutazione del rischio di credito

Discreto

Condizioni commerciali		Situazione finanziaria		Valutazione rischio di fallimento	
	Andamento della domanda (vendite)		Indebitamento complessivo del settore: medio		Mancati pagamenti negli ultimi 12 mesi
-	Margini di profitto: trend prossimi 12 mesi		Dipendenza dal credito bancario: medio	-	Mancati pagamenti nei prossimi 12 mesi
			Disponibilità delle banche alla concessione di credito: medio	+	Insolvenze negli ultimi 12 mesi
				-	Insolvenze nei prossimi 12 mesi

forte aumento | aumento | stabile | riduzione | forte riduzione

Fonte: Atradius

Singapore

I margini di profitto dei rivenditori sono sostenuti dalle misure di stimolo fiscale

Le vendite del settore retail di Singapore hanno registrato una crescita di oltre l'11% nel 2021, dopo il forte calo del 16,4% nel 2020. La ripresa dovrebbe rallentare quest'anno, poiché l'aumento dell'inflazione potrebbe avere ripercussioni sulla spesa discrezionale; inoltre, la diffusione di nuove varianti del Covid continua a rappresentare un rischio al ribasso. Il rallentamento della ripresa dell'economia globale e dei viaggi internazionali continua a rappresentare una sfida per un'economia che è fortemente dipendente dal commercio e dal turismo estero. Tuttavia, secondo l'agenzia Statistica, nel 2022/2025 i tassi di crescita annua complessiva per arredamento, elettronica di consumo ed elettrodomestici, dovrebbero essere pari, rispettivamente, al 18%, all'8,7% e al 16,5%.

Al momento i rivenditori devono confrontarsi con i prezzi elevati per l'energia. Anche se le interruzioni lungo la catena di approvvigionamento continuano a rappresentare un problema, le imprese hanno imparato la lezione dopo le difficoltà riscontrate durante il picco della pandemia: i rivenditori hanno infatti iniziato ad aumentare le scorte, soprattutto in previsione dei picchi stagionali legati, per esempio, al Capodanno cinese, in modo da ridurre l'impatto delle difficoltà di approvvigionamento sui ricavi e sui profitti.

La maggior parte dei rivenditori ha saputo mantenere margini di profitto accettabili negli ultimi due anni. I pagamenti nel settore dei beni durevoli di consumo richiedono in media 60-90 giorni e non abbiamo notato un aumento dei ritardi di pagamento. Anche se negli ultimi due anni alcuni rivenditori hanno dovuto dichiarare fallimento a causa delle perdite, la maggior parte delle imprese è riuscita a sopravvivere grazie agli stimoli fiscali. Alla luce dei sussidi che il governo ha nuovamente stanziato in favore delle imprese locali, nel bilancio per l'anno fiscale 2022, quest'anno non si prevede un peggioramento del contesto di insolvenza. Tenuto conto dell'attuale situazione di rischio di credito e delle prospettive di crescita per il 2022 e oltre, il nostro approccio assicurativo è aperto o neutro nei confronti delle imprese di tutti i principali sottosettori.

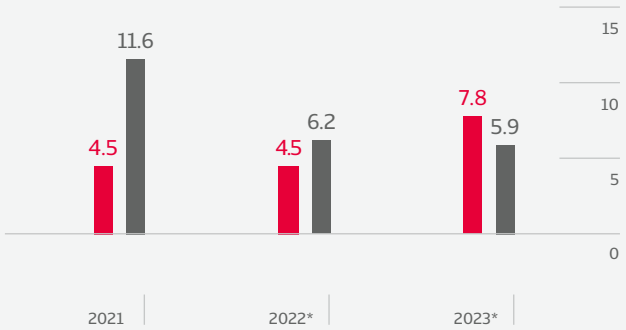
Andamento tendenziale tra i diversi sottosettori

Retail elettronica di consumo	Retail arredamento	Retail elettrodomestici

Fonte: Atradius

Singapore: crescita dei consumi privati e delle vendite al dettaglio

anno su anno, variazione percentuale



*previsione

Fonte: Oxford Economics

Consumi privati — Vendite al dettaglio

Singapore: retail beni durevoli di consumo - valutazione del rischio di credito

Discreto

Condizioni commerciali	Situazione finanziaria	Valutazione rischio di fallimento
Andamento della domanda (vendite)	Indebitamento complessivo del settore: medio	Mancati pagamenti negli ultimi 12 mesi
Margini di profitto: trend prossimi 12 mesi	Dipendenza dal credito bancario: medio	Mancati pagamenti nei prossimi 12 mesi
	Disponibilità delle banche alla concessione di credito: medio	Insolvenze negli ultimi 12 mesi
		Insolvenze nei prossimi 12 mesi

forte aumento | aumento | stabile | riduzione | forte riduzione

Fonte: Atradius

Spagna

Condizioni di mercato più difficili dopo la solida crescita nel 2021

Il mercato spagnolo dei beni durevoli di consumo ha registrato una solida crescita nel 2021 grazie alla ripresa dell'economia dopo la recessione nel 2020 legata alla pandemia.

La crescita delle vendite del settore retail ha iniziato a mostrare un rallentamento a partire dal secondo semestre dello scorso anno, a causa delle crescenti pressioni inflazionistiche e di problemi lungo la catena di approvvigionamento. Quest'anno la riduzione del potere d'acquisto delle famiglie sta avendo ripercussioni sulla spesa discrezionale. Si prevede che il valore aggiunto del segmento degli elettrodomestici registrerà una flessione del 5% nel 2022, dopo la crescita del 7,5% registrata nel 2021. Inoltre, i rivenditori tradizionali e gli operatori online devono confrontarsi con costi di trasporto più elevati e con l'aumento dei prezzi da parte dei produttori. Considerata la forte concorrenza sul mercato, i rivenditori sono in grado di trasferire solo parte di questi costi sui consumatori finali.

Il calo della domanda e l'aumento dei costi hanno un impatto negativo sui ricavi e sui margini di profitto delle imprese, il che potrebbe determinare un peggioramento del comportamento in materia di pagamenti nei prossimi mesi. Nel primo trimestre di quest'anno i casi di insolvenza nel settore (retail alimentare e non alimentare) sono cresciuti del 7,8% anno su anno, e si prevede un ulteriore aumento nei prossimi dodici mesi. Nel breve termine, il numero di casi di fallimento e di richieste di risarcimento risentirà in modo significativo dell'andamento dell'inflazione e del suo impatto sulla spesa discrezionale. Come nota positiva, gli stimoli fiscali per i consumi privati sono tuttora in corso e il governo ha varato delle misure per contenere l'inflazione dei prezzi dell'energia.

Il nostro approccio assicurativo è neutro nei confronti di tutti i sottosettori dei beni durevoli di consumo. Benché esposto all'aumento dei prezzi al consumo e dei costi per materie prime, energia e trasporti, il settore continua a mostrarsi piuttosto elastico rispetto ad altri comparti industriali.

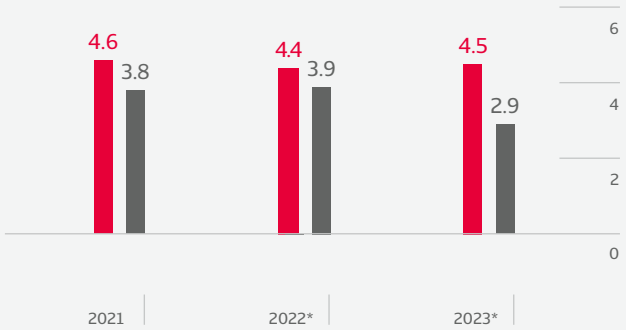
Andamento tendenziale tra i diversi sottosettori

Retail elettronica di consumo	Retail arredamento	Retail elettrodomestici

Fonte: Atradius

Spagna: crescita dei consumi privati e delle vendite al dettaglio

anno su anno, variazione percentuale



*previsione

Fonte: Oxford Economics

Consumi privati — Vendite al dettaglio

Spagna: retail beni durevoli di consumo - valutazione del rischio di credito

Discreto

Condizioni commerciali		Situazione finanziaria		Valutazione rischio di fallimento	
-	Andamento della domanda (vendite)		Indebitamento complessivo del settore: medio	-	Mancati pagamenti negli ultimi 12 mesi
-	Margini di profitto: trend prossimi 12 mesi		Dipendenza dal credito bancario: medio	-	Mancati pagamenti nei prossimi 12 mesi
			Disponibilità delle banche alla concessione di credito: medio	-	Insolvenze negli ultimi 12 mesi
				-	Insolvenze nei prossimi 12 mesi

forte aumento | aumento | stabile | riduzione | forte riduzione

Fonte: Atradius

Regno Unito

Aumento delle insolvenze con la scadenza degli stimoli fiscali

Il mercato britannico dei beni durevoli di consumo ha registrato una solida crescita nel 2021 e il valore aggiunto del settore retail ha visto un aumento del 7,6%.

Si prevede che le vendite di beni durevoli di consumo registreranno un calo quest'anno poiché i forti aumenti di energia, petrolio e prodotti alimentari stanno frenando la spesa discrezionale. Gli effetti positivi della revoca dei lockdown e delle restrizioni di viaggio hanno spinto la spesa dei consumatori verso i servizi (ospitalità, viaggi). Ciò ha ripercussioni anche sui prodotti più costosi (arredamento, elettrodomestici) in un momento in cui il potere d'acquisto dei consumatori mostra una flessione. Si prevede che il valore aggiunto del segmento degli elettrodomestici registrerà una contrazione del 3,5% quest'anno.

I margini di profitto dei rivenditori di beni durevoli di consumo dovrebbero mostrare un peggioramento nel 2022. In aggiunta al calo della domanda e alla forte concorrenza, i rivenditori hanno difficoltà a trasferire gli aumenti dei costi di materie prime, energia e trasporti sui consumatori finali. Questo comporta un impatto soprattutto sui piccoli dettaglianti che non dispongono del potere contrattuale e delle disponibilità di credito dei grandi rivenditori.. La concorrenza tra rivenditori online e offline continua ad essere agguerrita per quanto riguarda l'abbigliamento, un segmento in cui negli ultimi due anni molti noti marchi di moda sono stati posti in amministrazione controllata.

I pagamenti nel settore richiedono in media 60 giorni e si prevede che i casi di ritardo e insolvenza registreranno un aumento nei prossimi dodici mesi. In aggiunta all'aumento dei costi e al calo della domanda, i rivenditori devono confrontarsi con la recente scadenza degli incentivi fiscali per le imprese legati alla pandemia. I casi di fallimento potrebbero crescere di oltre il 50% anno su anno, soprattutto nel caso dei piccoli rivenditori tradizionali. Per questi motivi, il nostro approccio assicurativo è al momento restrittivo, in particolare nei confronti dei rivenditori di elettrodomestici e arredamento.

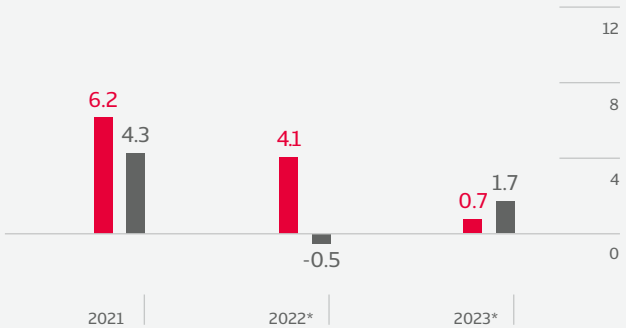
Andamento tendenziale tra i diversi sottosettori

Retail elettronica di consumo	Retail arredamento	Retail elettrodomestici

Fonte: Atradius

Regno Unito: crescita dei consumi privati e delle vendite al dettaglio

anno su anno, variazione percentuale



*previsione

Fonte: Oxford Economics

Consumi privati — Vendite al dettaglio

Regno Unito: retail beni durevoli di consumo - valutazione del rischio di credito

Cupo

Condizioni commerciali	Situazione finanziaria		Valutazione rischio di fallimento
- Andamento della domanda (vendite)	Indebitamento complessivo del settore	alto	- Mancati pagamenti negli ultimi 12 mesi
- Margini di profitto: trend prossimi 12 mesi	Dipendenza dal credito bancario	alto	- Mancati pagamenti nei prossimi 12 mesi
	Disponibilità delle banche alla concessione di credito	medio	- Insolvenze negli ultimi 12 mesi
			- Insolvenze nei prossimi 12 mesi

forte aumento | aumento | stabile | riduzione | forte riduzione

Fonte: Atradius

Stati Uniti d'America

Crescita continua, ma più contenuta, nel 2022

Le vendite del settore dei beni durevoli di consumo dovrebbero continuare a crescere quest'anno grazie all'aumento dei salari e dei prezzi delle case. Si prevede che il segmento degli elettrodomestici registrerà una contrazione del 2,5% dopo il forte aumento del 12,2% nel 2021. I ricavi dei segmenti dell'arredamento e dell'elettronica di consumo dovrebbero crescere rispettivamente del 3,5% e del 2,8%, ma continuano a subire l'effetto dei problemi di approvvigionamento e dei ritardi nelle consegne I margini di profitto dei rivenditori dovrebbero mantenersi stabili nei prossimi mesi.

I pagamenti nel settore richiedono in media 60 giorni. Dal momento che i rivenditori hanno ripreso le normali attività dopo il picco della pandemia, l'andamento dei pagamenti dovrebbe mantenersi stabile. Nel 2021 i casi di fallimento nel settore statunitense del retail si sono portati al livello più basso degli ultimi dieci anni. Ciò è stato favorito dal buon andamento delle vendite, sostenuto dagli stimoli del governo a favore dei consumatori. Inoltre, i rivenditori di beni durevoli di consumo hanno beneficiato di programmi di supporto per la liquidità delle imprese, tra cui il Paycheck Protection Program (PPP), mentre i tassi di interesse bassi hanno offerto opzioni favorevoli di rifinanziamento del debito. Alla luce della buona crescita delle vendite, non si prevede un aumento significativo di fallimenti nel settore nei prossimi dodici mesi. Tuttavia, il rischio di credito dei piccoli rivenditori continua ad essere esposto a rischi al ribasso: infatti, molti di loro devono aumentare il ricorso al finanziamento esterno (non essendo più disponibili i prestiti nell'ambito del programma PPP), mentre le banche sono più riluttanti a concedere prestiti a questo segmento. Con l'aumento dei tassi di interesse, i piccoli rivenditori sono maggiormente esposti a difficoltà finanziarie in caso di un calo della liquidità. Inoltre, gli attuali problemi lungo la catena di approvvigionamento e l'impatto dell'inflazione elevata graveranno sulla fiducia dei consumatori continueranno a rappresentare un rischio al ribasso nei prossimi mesi.

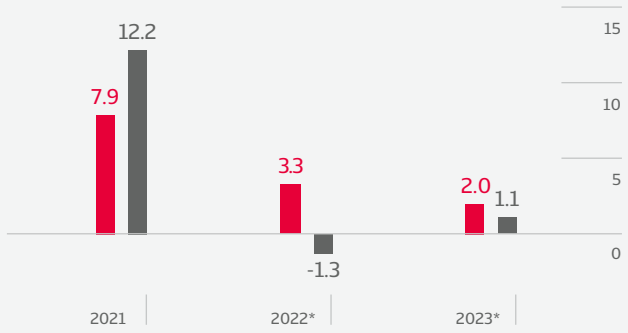
Andamento tendenziale tra i diversi sottosettori

Retail elettronica di consumo	Retail arredamento	Retail elettrodomestici

Fonte: Atradius

USA: crescita dei consumi privati e delle vendite al dettaglio

anno su anno, variazione percentuale



*previsione

Fonte: Oxford Economics

Consumi privati — Vendite al dettaglio

USA: retail beni durevoli di consumo - valutazione del rischio di credito

Discreto

Condizioni commerciali	Situazione finanziaria	Valutazione rischio di fallimento
Andamento della domanda (vendite)	Indebitamento complessivo del settore: alto	Mancati pagamenti negli ultimi 12 mesi
Margini di profitto: trend prossimi 12 mesi	Dipendenza dal credito bancario: medio	Mancati pagamenti nei prossimi 12 mesi
	Disponibilità delle banche alla concessione di credito: medio	+ Insolvenze negli ultimi 12 mesi
		Insolvenze nei prossimi 12 mesi

forte aumento | aumento | stabile | riduzione | forte riduzione

Fonte: Atradius

Se avete trovato utile questo rapporto, vi invitiamo a visitare il nostro sito web www.atradius.com, dove troverete molte altre pubblicazioni riguardanti l'economia globale, rapporti sui singoli paesi, analisi di settore, consigli sulla gestione del credito e approfondimenti su aspetti commerciali di attualità.

Seguite Atradius per mantenervi aggiornati sulle ultime novità.

Seguite Atradius sui social media

@Atradius @Atradius @AtradiusGroup

Atradius N.V.
David Ricardostraat 1 · 1066 JS Amsterdam
Postbus 8982 · 1006 JD Amsterdam
Paesi Bassi
Phone: +31 20 553 9111

info@atradius.com
www.atradius.com